

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 115 DEL 28/02/2018**

OGGETTO

ACCERTAMENTO QUOTE VERSATE DAI COMUNI ADERENTI ALL'UFFICIO
ASSOCIATO LEGALITA'

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2018 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020, le risorse finalizzate alle attività dell'Ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

con Decreto del Ministero dell'Interno del 9/2/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 è stato rinviato al 31/03/2018;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Atteso che:

il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;

le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;

la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale 26 novembre 2010 n.11 recante *"Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata"*;

in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011, e firmato il 05/03/2012, il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:

- l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
- occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
- nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitoso, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

Considerato che:

alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza

hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;

la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

è stato valutato anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;

con deliberazioni delle rispettive Giunte comunali i Sindaci sono stati conseguentemente autorizzati alla sottoscrizione del *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica"*, sottoscrizione effettivamente avvenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22/06/2016;

su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia, tenuto conto che la costituzione di tale ufficio semplifichi l'attività presso i singoli Comuni e, soprattutto, eviti duplicazioni nell'avvio dei procedimenti;

Rilevato che:

con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10 gennaio 2016 è stato approvato uno schema di convenzione tra la Provincia e i comuni del territorio allo scopo di costituire l'Ufficio Associato Legalità (di seguito UAL), dando atto che i comuni stessi (ad eccezione del Comune capoluogo in quanto conferente all'Ufficio stesso due dipendenti) avrebbero partecipato alle spese di funzionamento riconoscendo alla Provincia di Reggio Emilia un contributo forfettario al funzionamento calcolato nella misura annua di € 0,10 (dieci centesimi di euro) per abitante, oltre al rimborso dei costi effettivi sostenuti verso terzi (ad esempio visure camerali) calcolati in proporzione al numero di richieste di accertamento pervenute;

con lettera del 30 gennaio 2018 i comuni, aderenti allo UAL, sono stati invitati a liquidare entro il mese di settembre del corrente anno, la propria quota per il funzionamento dell'Ufficio secondo il seguente prospetto:

Comune	Abitanti	Contributo
Correggio	25.897	

		2.589,70
Scandiano	25.483	2.548,30
Casalgrande	19.310	1.931,00
Castellarano	15.232	1.523,20
Guastalla	15.225	1.522,50
Rubiera	14.864	1.486,40
Novellara	13.731	1.373,10
Quattro Castella	13.195	1.319,50
Sant'Ilario d'Enza	11.205	1.120,50
Cadelbosco di Sopra	10.628	1.062,80
Montecchio Emilia	10.530	1.053,00
Castelnovo ne' Monti	10.465	1.046,50
Bibbiano	10.268	1.026,80
Cavriago	9.839	983,90
Bagnolo in Piano	9.712	971,20
Luzzara	9.250	925,00
Reggiolo	9.178	917,80
Albinea	8.860	886,00
Castelnovo di Sotto	8.462	846,20
San Martino in Rio	8.099	809,90
Poviglio	7.311	731,10
Fabbrico	6.693	669,30
Gualtieri	6.556	655,60
Rio Saliceto	6.213	621,30
San Polo d'Enza	6.083	608,30
Gattatico	5.837	

		583,70
Campagnola Emilia	5.650	565,00
Brescello	5.617	561,70
Boretto	5.272	527,20
Campegine	5.029	502,90
Casina	4.504	450,40
Toano	4.463	446,30
Ventasso	4.295	429,50
Vezzano sul Crostolo	4.259	425,90
Rolo	4.105	410,50
Carpineti	4.064	406,40
Canossa	3.844	384,40
Villa Minozzo	3.750	375,00
Viano	3.374	337,40
Baiso	3.315	331,50
Vetto	1.860	186,00
TOTALE	361.527	36.152,70

Ritenuto pertanto di accertare la somma complessiva di euro 36.152,70, come sopra suddivisa, al Titolo 2, Tipologia 101, Codice del Piano dei Conti 20101102003 ed al corrispondente capitolo n. 336 di Entrata, con esigibilità anno 2018, precisando altre, che a norma dell'art. 179, comma 2 del vigente TUEL, trattasi di entrate RICORRENTI (annuali);

Preso atto che Comune di Fabbrico ha già provveduto a versare parzialmente la quota ad esso spettante, avendo liquidato la somma di euro 665,00, ed occorre pertanto regolarizzare il provvisorio d'entrata n. 397 del 16/02/2018 versato dal Comune stesso per l'importo predetto, con ordinativo da emettere sul medesimo accertamento di cui sopra;

Dato atto che:

il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il funzionario del Servizio Affari Generali Stefano Tagliavini;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147

bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

di accertare, per i motivi in narrativa indicati, la somma di € 36.152,70, come in premessa suddivisa, al Titolo 2, Tipologia 101, Codice del Piano dei Conti 20101102003 ed al corrispondente capitolo n. 336 di Entrata, con esigibilità anno 2018, tenuto conto che a norma dell'art. 179, comma 2 del vigente TUEL, trattasi di entrate RICORRENTI (annuali);

di regolarizzare il provvisorio d'entrata n. 397 del 16/02/2018 versato dal Comune di Fabbrico, per la parziale quota di sua spettanza, pari ad euro 665,00, con ordinativo da emettere sul medesimo accertamento di cui sopra.

Reggio Emilia, lì 28/02/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma